

episodi registrati, in lieve aumento rispetto al 2012 quando i casi sono stati 25. Ad incidere inoltre sul tragico epilogo, i debiti verso l'erario: 13 le persone che nel 2013 si sono tolte la vita a causa dell'impossibilità di saldare i propri debiti nei confronti dello Stato. E i tentati suicidi? Quasi raddoppiato il numero rispetto al 2012. Preoccupante e significativo anche il numero dei tentati suicidi: sono infatti 86 le persone che nel 2013 hanno provato a togliersi la vita per motivazioni riconducibili alla crisi economica, tra cui 72 uomini e 14 donne, contro i 48 casi complessivi registrati nel 2012. Anche tra i tentativi di suicidio, a destare allarme è l'incremento registrato nelle regioni meridionali: si passa infatti dai 5 casi del 2012 a ben 25 tragici tentativi di porre fine alla propria vita rilevati nel 2013. Anche nelle regioni insulari si passa a 15 casi dai 6 registrati nel 2012. L'aumento si registra anche nelle regioni del Centro Italia in cui nel 2013 si sono verificati ben 22 casi a fronte dei 13 rilevati nel 2012. A livello regionale il numero più elevato di tentativi di suicidio nel 2013 si ha nel Lazio (12). Seguono Sicilia (11), Campania ed Emilia Romagna (10), Lombardia (7), Abruzzo e Toscana (6). I disoccupati che nel 2013 hanno tentato di togliersi la vita sono 50. Erano 20 nel 2012.

APRE LO SPORTELLINO ANTICRISI

L'associazione delle microimprese italiane Comitas ha lanciato lo «Sportello nazionale Anticrisi» che fornirà assistenza a piccoli imprenditori e artigiani in difficoltà. «Oramai non passa giorno senza che un imprenditore schiacciato dalla crisi economica si tolga la vita - ha spiegato Comitas - La conferma a tale fenomeno arriva dai numeri: negli ultimi 4 anni in Italia i suicidi per cause economiche sono aumentati del 30%. Una vera e propria emergenza nazionale che può essere affrontata fornendo strumenti utili di difesa agli artigiani e ai titolari di piccole attività». Attraverso lo Sportello Anticrisi uno staff di legali, commercialisti, psicologi ed esperti daranno assistenza agli imprenditori su diversi fronti: cartelle esattoriale, debiti col Fisco, ritardi nei pagamenti da parte della P.A., banche, interessi usurari e malaburocrazia. «La raffica di suicidi che si sta registrando nel nostro paese trova terreno fertile nella disperazione dei piccoli imprenditori abbandonati a loro stessi - ha affermato il presidente Comitas, Francesco Tamburella - Con lo Sportello Anticrisi vogliamo non solo offrire strumenti concreti di difesa, ma anche far sentire meno solo chi oggi, schiacciato dalla crisi economica, arriva a compiere gesti estremi perché dimenticato dalle istituzioni».

Articoli Correlati



[Istat, suicidi non crescono: dati 2010 - Mondo - notizie online lavoro, recensioni, cinema, musica](#)



[Londra, quando la crisi uccide. In forte salita il numero dei suicidi - Mondo - notizie online lavoro, recensioni, cinema, musica](#)



[Più suicidi in Europa a causa della crisi finanziaria - Notizie - notizie online lavoro, recensioni, cinema, musica](#)



[Non solo Stefano Cucchi, le tante morti sospette delle carceri italiane - Italia - notizie online lavoro, recensioni, cinema, musica](#)



[Corteo delle vedove della crisi - Italia - notizie online lavoro, recensioni, cinema, musica](#)



Consiglia 246 8+1 0



Condividi



Aggiungi un commento...

Pubblica anche su Facebook

Stai pubblicando come Laura Loretta Lupoli (Non sei tu?)

Commenta



Patrick Man Artist Aesthete · Top Commentator

Serve il reddito minimo o di cittadinanza poi chi lavora guadagna ovviamente di più. L'ISEE è una cosa superata molti disoccupati non vengono neanche aiutati da parenti o amici perché la crisi alimenta gli egocentrismi e materializza i rapporti umani.

Rispondi · Mi piace · Segui post · Ieri alle 15.19



Paolo de Giorgi · Segui · Lavora presso Bticino

Ma secondo voi è giusto che una persona si debba suicidare perché non ha un lavoro certo non riuscendo a mantenere una famiglia? Lo trovo oltre che ingiusto anche inqualificabile. e ora che il governo intervenga.

Rispondi · Mi piace · Segui post · Ieri alle 18.21

Plug-in sociale di Facebook

